



MUSCOVITE VIII - SILICATI

CARATTERI CRISTALLOGRAFICI - Gruppo: **Trimetrico**
Sistema: **Monoclino**

FORMULA CHIMICA – $KAl_2(Si_3Al)O_{10}(OH,F)_2$

ASPETTO – Cristalli per lo più tabulari, si rinvengono frequentemente pacchetti di lamine di spessore ed estensione variabili. E' facilmente sfaldabile secondo il pinacoide basale e le singole lamine sono flessibili ed elastiche. La muscovite tipica è incolore oppure colorata in varie tonalità di grigio. Questa tinta conferisce al minerale, insieme alla lucentezza prevalentemente madreperlacea, un caratteristico aspetto argenteo. Trasparente o traslucida, la muscovite è leggera e si può rigare con l'unghia.

AMBIENTE DI FORMAZIONE – La muscovite è un minerale comunissimo e ampiamente diffuso in numerosi ambienti geologici. Si trova specialmente nei graniti, nelle pegmatiti granitiche, negli scisti, negli gneiss e in altre rocce metamorfiche. In sottili lamine argentee è frequentissimo anche nelle sabbie e nelle arenarie.

PRIOPRIETA' FISICHE – Durezza (Mohs)= 2-2,5

Densità (g/cm³)= 2,8

La frattura non è osservabile a causa della perfetta sfaldatura, da buona mica, infatti, ha una perfetta sfaldatura lamellare lungo il piano.

Indice di rifrazione= 1.552-1.574

Birifrangenza= 0.0340-0.0420

Peso specifico= 2,8 (medio, ma è variabile)

USI – La muscovite è un ottimo isolante termico ed elettrico. Viene perciò impiegata, oltre che come supporto per resistenze elettriche o per finestre da forni, anche nel settore industriale: in questo caso, polverizzata e unita ad alcuni leganti, è utilizzata nella produzione di carta, gomma, vernici e ceramica. Gli scarti della produzione dei fogli di mica mescolati ad oli permettono di realizzare lubrificanti particolari per alte temperature essendo essa stessa ignifuga.

LUOGHI DI RITROVAMENTO – E' molto diffusa sul nostro pianeta: esistono giacimenti in Russia, Norvegia, Svezia, Austria, Svizzera, India Pakistan, Brasile. (Anche in Italia ne abbiamo: Ossola in Piemonte, valle Aurina in Trentino Alto Adige).

ETIMOLOGIA – Il nome deriva dalla città di Mosca: vitrum muscoviticum, ossia "vetro di Moscovia"; in Russia infatti reperito in grandi lastre quasi trasparenti veniva usato al posto del vetro nelle finestre delle abitazioni e negli oblò delle navi.

ALTRI NOMI – Ha molte varietà, colorate e distinte da nomi specifici. Ne ricordiamo alcune: l'alurgite, la fengite, l'oncosina, la sericite.

(engl.: muscovite)

NOTE - Le lamelle di muscovite venivano anche chiamate 'argento dei gatti', in riferimento al loro colore e al tipico luccichio. Tra i grandi cristalli rinvenuti va senz'altro ricordato quello estratto dalla miniera Inikurti, a Nellore (India), del peso di circa 85 tonnellate.